

Comunicato stampa

Labomar acquista il 51,2% di Labiotre e ottiene il controllo del 100% del capitale societario

Istrana (TV), 23 novembre 2021 — Labomar SpA (Ticker: LBM), azienda nutraceutica italiana attiva a livello internazionale quotata sul mercato Euronext Growth Milan, rende noto di aver acquisito in data odierna il residuo 51,2% del capitale di Labiotre Srl, specializzata nella produzione di estratti vegetali con sede in Toscana, rilevandolo dalla società Biodue Spa. Questa è controllata da Aurora Dodici SpA, veicolo di investimento controllato indirettamente da Armònia SGR SpA, in nome e per conto del Fondo di Investimento Alternativo “Armònia Italy Fund”, e partecipato dalla holding Fidim Srl della famiglia Rovati.

Labomar porta così dal 48,8% al 100% la propria partecipazione complessiva nella società.

Il prezzo corrisposto a Biodue Spa è pari a 8,4 milioni di euro e non è soggetto ad aggiustamenti. Il prezzo tiene conto della possibile futura acquisizione degli stabilimenti produttivi di Labiotre, di circa 2.000 metri quadrati, attraverso l’esercizio dell’opzione di acquisto di cui al contratto di Rent to Buy di cui è parte Labiotre e che potrà essere esercitata entro gennaio 2023.

Il pagamento è avvenuto utilizzando risorse proprie di Labomar SpA, senza ricorrere pertanto al sistema bancario.

L’attuale acquisizione si congiunge a quella precedentemente realizzata nel mese di settembre, a valere sul 17,6% del capitale sociale di Labiotre Srl, con un esborso di 1,2 milioni di euro.

Labiotre è una società fondata nel 2011 localizzata in Toscana in località Tavarnelle Val di Pesa, nel cuore del Chianti, nata dalla fusione di pluriennali esperienze di professionisti che operano nel settore dell’estrazione di erbe officinali e della formulazione di integratori alimentari.

Labiotre produce estratti vegetali con tecniche innovative, titolati in principi attivi a documentata azione fisiologica. Realizza studi clinici esclusivi su specifici estratti o frazioni a discrezione e richiesta della clientela ed è in grado di lavorare sui principi attivi dell’estratto anche dal punto di vista tecnologico e su specifica richiesta del cliente, facendo ricorso alle più moderne tecniche farmaceutiche.

Labiotre ha chiuso l’esercizio 2020 con un fatturato pari a 6,1 milioni di euro, un Ebitda pari a 1 milione di euro e un utile netto di 426 mila euro (valori da Bilancio redatto secondo principi OIC).

L'operazione è stata realizzata sulla scorta dei risultati economico patrimoniali di Labiotre, espressi al 30 Giugno 2021, nonché sul forecast di dimensione atteso per l'intero esercizio.

Labiotre entrerà nel perimetro di consolidamento del Gruppo Labomar a partire dall'1 dicembre 2021.

Walter Bertin, fondatore e CEO di Labomar ha commentato: *“La qualità assoluta della materia prima è importante per poter offrire prodotti di eccellenza, in particolar modo nel settore della nutraceutica. Il pieno controllo di Labiotre, in un’ottica di presidio della filiera e di completo monitoraggio della catena del valore, ci consente di realizzare prodotti all’avanguardia e di successo. Così l’integrazione futura, rappresentata a monte da Labomar Next Srl, nostra società controllata specializzata nell’utilizzo delle tecnologie di vertical farming aeroponico nell’ambito delle erbacee medicali, e a valle di Labiotre Srl, con la divisione R&S di Labomar, e infine con le diverse società che presidiano il mercato, nello specifico Labomar SpA, Entreprises ImportFab Inc., il gruppo Welcare e la neonata LaboVar Srl, descrive appieno il modello di business, integrato verticalmente, attraverso il quale il nostro Gruppo intende rafforzare i propri fattori distintivi”.*

Nell’operazione Labomar è stata assistita da BModel come Corporate Advisor, nelle persone del Founder dr. Claudio De Nadai e della Senior Partner dr.ssa Martina Torresan.

Labomar è stata assistita dallo Studio Pavia e Ansaldo, con il Partner Mia Rinetti e l’Associate Francesco Savi, per gli aspetti legali dell’operazione e da Consimp – Consulenza d’Impresa, con il Senior Partner Michele Graziani, per gli aspetti contabili e fiscali.

Lo Studio Legale Associato Gatti Pavesi Bianchi Ludovici, con il partner Gianpaolo Scandone, l’Associate Fabiola Capparelli e Lorenzo Arrigoni, ha assistito Biodue Spa ed i relativi azionisti.

Profilo Labomar

Fondata da Walter Bertin nel 1998 a Istrana, in provincia di Treviso, Labomar è un CDMO (Contract Development and Manufacturing Organization), ossia società specializzata nello sviluppo e produzione di integratori alimentari, dispositivi medici, alimenti a fini medici speciali e cosmetici per conto terzi. Il suo team di ricerca lavora per creare, sviluppare e realizzare prodotti ad alto valore aggiunto nel campo della nutraceutica, con una particolare vocazione all’innovazione. Molti degli integratori prodotti da Labomar si avvalgono di tecnologie proprietarie in grado di aumentare la biodisponibilità degli attivi, modularne l’assorbimento gastrointestinale e migliorarne il gusto. Negli oltre 20 anni di vita, Labomar ha costruito un *business model* che la differenzia dai concorrenti del settore e che è in grado di generare valore per tutti i propri stakeholder, offrendo un servizio full service a 360 gradi, con elevati standard di qualità e produttività. Vanta un dipartimento di ricerca e sviluppo strutturato e all’avanguardia, una squadra commerciale in grado di rispondere tempestivamente alle richieste del mercato e un’elevata differenziazione di prodotto, anche grazie ai brevetti e formule proprietarie.



COMPANY INSPECTED BY CERTIQUALITY
FOR THE COMPLIANCE TO

GMP

CODE OF FEDERAL REGULATION,
TITLE 21, VOLUME 2, PART 111



Labomar ha chiuso il 2020 con un fatturato consolidato preliminare pari a circa 61,1 milioni di euro (a cambi costanti pari a circa 61,5 milioni di euro), in incremento del 26,3% (27,2% a cambi costanti) rispetto al fatturato consolidato realizzato nel 2019. Il dato 2020 include per la prima volta un intero anno di ricavi e marginalità della canadese ImportFab, acquistata nel mese di ottobre del 2019. Il fatturato della sola Labomar SpA nel 2020 è stato pari a circa 51,8 milioni di euro (+10,2% vs 2019).

A luglio 2021 Labomar ha acquisito il 63% del Gruppo Welcare, composto da Welcare Industries S.p.a. e Welcare Research S.r.l., aziende produttrici di *medical devices* dedicati alla cura della pelle con sede ad Orvieto.

Labomar crede profondamente in un sistema aziendale fondato sulla sostenibilità, sull'attenzione alle persone, all'ambiente e alla comunità, e per questo motivo ha cambiato il proprio statuto divenendo Società Benefit: il nuovo status giuridico, introdotto in Italia nel 2016, formalizza la scelta di puntare su un modello di sviluppo responsabile, sostenibile e trasparente, che integra gli obiettivi economico-reddituali con aspetti di natura sociale e ambientale.

Per informazioni:

Ufficio Stampa Labomar

Thanai Bernardini - +39.335.7245418 - me@thanai.it

Alessandro Bozzi Valenti - +39.348.0090866 - alessandro.valenti@thanai.it

Investor Relations Labomar

Claudio De Nadai - +39.0422.677203 - claudio.denadai@labomar.com

Mara Di Giorgio - +39 335 7737417 - mara@twin.services

Euronext Growth Advisor

Banca Mediolanum - +39 02 9049 2525 - ecm@mediolanum.it